13 luglio 2010 11:39

ITALIA: Farmaci online, ministro Fazio: necessaria legalizzazione per mettere ordine a mercato illegale

"Le farmacie online vanno viste come un'estensione di quelle territoriali. E' chiaro che vanno stabilite regole precise e sistemi di controllo ad hoc, ma non si puo' pensare di tenere internet fuori da questo comparto". Parola del ministro della Salute Ferruccio Fazio, intervenuto oggi alla trasmissione radiofonica 'Radio anch'io' su Radio 1, in cui si e' affrontato il tema del possibile via libera anche in Italia della vendita online dei medicinali per cui non e' necessaria la ricetta medica.

"L'idea e' quella di mettere ordine in questo settore". Per il ministro, infatti, studiare e regolamentare sistemi di vendita online, "inserendo rigidi paletti e garanzie precise", potrebbe essere un modo per sanare la situazione attuale. "Attualmente il 60-90% dei farmaci acquistabili online sono contraffatti. Spesso si tratta di medicinali dove non e' affatto garantito che ci sia il principio attivo. Insomma non sono controllati, e in alcuni casi possono essere anche molto rischiosi per la nostra salute".

Oltre alla contraffazione un altro rischio della vendita dei farmaci sul web e' quello legato all'abuso. "E' evidente che bisogna costruire un sistema che eviti l'abuso", afferma il ministro. "Anche perche' i farmaci vanno usati solo quando sono necessari. L'importante e' seguire uno stile di vita sano". Sull'abuso dei farmaci e' intervenuto anche il direttore generale dell'Agenzia italiana del farmaco (Aifa), Guido Rasi: "In Italia, negli ultimi 10 anni, il consumo di farmaci e' aumentato del 60%, ma non c'entra il canale. Internet o no, cambia poco. L'Aifa - ha detto Rasi - e' prontissima a condividere il progetto del ministro".